



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 34 - 26 AGOSTO 2026

Sommario

Atti parte 2

REGIONE ABRUZZO - DPG - SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. DPG028/77 DEL 03/08/2026

Art. 7 L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2026.

**REGIONE ABRUZZO - DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**

Determinazioni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. DPH012/388 del 04/08/2026

art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Area Di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle Del Tronto Piceno – Mobilità In Deroga Anno 2026 - rif. verbale di riunione della C.R.P.L.- Accordo Quadro anno 2026 - del 14/05/2026.

**REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI**

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Istanza di concessione a derivare acque pubbliche sotterranee da n. 4 pozzi siti nel Comune di Avezzano (AQ), ad uso irriguo. Ditta "Azienda Agricola Terra e Sole di Di Renzo Nicola".

CITTÀ DI PESCARA

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 85 DEL 16/07/2026 - “COMPLETAMENTO RIVIERA SUD E AREE VERDI (CUP J27H25000140004) VARIAZIONE AL PRG EX ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/83 SS.MM.II.”

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST BACINO LIRI - GARIGLIANO

Atti e documenti

Estratto decreto di pronuncia dell'imposizione di espropriazione n. 1 del 31.07.2026

Con Decreto n. 1 in data 31.07.2026, è stata disposta l'espropriazione per pubblica utilità, a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, degli immobili siti nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)

Estratto decreto di pronuncia dell'imposizione di servitù di acquedotto n. 1 del 31.07.2026

Con decreto n. 1 in data 31.07.2026, è stata disposta la servitù pubblica, perpetua ed inamovibile a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, degli immobili siti nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) di Bacino dei bacini abruzzesi - Proposta di Aggiornamento ai sensi dell'art. 68, commi 4-bis e 4-ter, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 delle aree di pericolosità idraulica dei fiumi Fino, Tavo e Saline. Comuni di Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Cappelle Sul Tavo, Collecervino, Elice, Picciano, Penne, Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Montefino, Bisenti, Moscufo, Pianella, Loreto Aprutino (Regione Abruzzo).

PLAVIGNANO ENERGY SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Riferimento Pratica Codice Rintracciabilità: 487828696 Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, per una lunghezza di circa 223 metri, su Strada Provinciale n. 31D e terreni privati, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 990 kW ubicato nel Comune di Castilenti (TE).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG028/77

DEL 03/08/2026

DIPARTIMENTO SOCIALE, ENTI LOCALI, CULTURA - DPG

SERVIZIO Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA028

UFFICIO Riforme Istituzionali, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Competitività
Territoriale

**OGGETTO: Art. 7 L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione
dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2026.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare “**L’elenco regionale degli operatori archivistici**” aggiornato all’anno 2026, costituito dall’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all’art. 2 comma 2 del Documento "*Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici*", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione o conferma quinquennale, ai sensi della DGR n. 100 dell’11.02.2013 ed in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell’art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;
- 2) di procedere alla cancellazione di n.4 operatori archivistici presenti nell’Allegato A 2026, poiché, nonostante la specifica richiesta dell'Ufficio a presentare istanza di conferma quinquennale, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 100/2013, non hanno fornito riscontro nei termini previsti;
- 3) di mantenere nell’elenco regionale degli operatori archivistici, anno 2026, n.1 operatore ha rinnovato l’iscrizione;

- 4) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e l'**Elenco regionale degli operatori archivistici**” aggiornato per l’anno **2026**, **Allegato A**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sulla pagina web della Regione Abruzzo nella sezione dedicata agli Albi ed Elenchi istituiti con Leggi Regionali;
- 6) **di dare atto** che non sussistono, per i sottoscrittori del presente provvedimento, conflitti di interesse ai sensi del predetto art. 6-*bis* della L. n. 241/90 e s.m.i..

Il Funzionario
Dott.ssa Antonella D’Ilario
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa Emanuela Di Stefano
firmato elettronicamente

Il Dirigente
Dott. Pietro De Camillis

ALLEGATO A: Elenco regionale degli operatori archivistici 2026.

Allegati per DETERMINAZIONE N. DPG028/77 DEL 03/08/2026

Allegato A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/all-determina-dpg028-77-del-3-8-2026-signed.pdf>

Hash: eba681667766be5c6ae0c41ffdc36eec



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. DPH012/388 del 04/08/2026

DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

UFFICIO CRISI AZIENDALI

OGGETTO: art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Area Di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle Del Tronto Piceno – Mobilità In Deroga Anno 2026 - rif. verbale di riunione della C.R.P.L.- Accordo Quadro anno 2026 - del 14/05/2026.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 che, all'art. 1, ha definito il "Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011", e che per la regione Abruzzo, comprende i seguenti Comuni della provincia di Teramo:
 - 1) Alba Adriatica
 - 2) Ancarano
 - 3) Civitella del Tronto
 - 4) Colonnella
 - 5) Controguerra
 - 6) Corropoli
 - 7) Martinsicuro
 - 8) Nereto
 - 9) Sant'Egidio alla Vibrata
 - 10) Sant'Omero
 - 11) Torano Nuovo
 - 12) Tortoreto
 - 13) Valle Castellana
- il Messaggio INPS del 10 dicembre 2015, n. 7358, ad oggetto "*Mobilità in deroga. Periodi di concessione di proroga di mobilità in deroga. Chiarimenti*";
- l'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 e successive integrazioni, che, al comma 11 dell'art. 44 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, ha aggiunto il comma 11-bis, il quale prevede che: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134*";
- l'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che: "*le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 148/2015, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1 del 1 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di*

cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473, del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

- il verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, nel quale si è stabilito che saranno beneficiari della misura solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinario o un trattamento di mobilità in deroga. In relazione alla nozione di area di crisi industriale complessa, è stato precisato che, anche per trattamenti di mobilità, si farà riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore. In relazione alla “contestualità” delle misure di politiche attive cui fa riferimento la circolare n. 13 del 27/06/2017, si concorda che la stessa può essere intesa con una certa elasticità;
- la circolare INPS n. 159 del 31/10/2017, ad oggetto “*Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n.96. Circolare n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti*”;
- la nota prot. 0000634, del 19/01/2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale, con riferimento al comma 139 dell'art. 1 della L. 205/2017, ha comunicato alle regioni interessate che, per tutti gli aspetti applicativi della norma, si rimanda a quanto stabilito nelle circolari n. 30 del 14.10.2016 e n. 7 del 24.03.2017 per il trattamento di CIGS e n. 13 del 27.06.2017, per il trattamento di mobilità in deroga;
- le note prot. 8281 del 17/05/2018 e prot. 8440 del 18/05/2018, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione III – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, di chiarimenti in merito ai casi in cui un lavoratore, durante il periodo di fruizione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, si rioccupi con contratto a tempo determinato;
- l'art. 14, comma 1-sexies, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, che recita “*Al fine di prorogare, per l'anno 2026, il trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dopo il primo periodo del comma 165 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, è inserito il seguente: “Per l'anno 2026, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali può destinare le risorse stanziato, ai sensi del primo periodo, anche alle finalità di cui all'articolo 53 -ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- la Circolare n. 16, dell'8/10/2025, ad oggetto: “*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma. Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.*”- che ha fornito chiarimenti e nuove disposizioni operative- la Circolare annulla e sostituisce integralmente la circolare n. 13 del 27 giugno 2017;
- la nota del MLPS del 18/03/2026, prot. 5035 “*istruzioni operative*”, nella quale il Ministero, tra l'altro, specifica che non è previsto un decreto di ripartizione delle risorse alle singole regioni, accentrando l'erogazione delle risorse finanziarie a livello ministeriale, non consentendo alle Regioni neanche l'utilizzo delle risorse precedentemente assegnate, lasciando nel contempo inalterati tutti gli adempimenti già previsti a carico delle Regioni. Le nuove istruzioni prevedono che la sostenibilità finanziaria potrà essere autorizzata dal Ministero fino alla concorrenza delle risorse disponibili, che, per il 2026, ammontano a 100 mln di euro, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste da parte delle Regioni e delle concomitanti istanze inoltrate a titolo di cassa integrazione e delle connesse autorizzazioni;
- il messaggio INPS n. 1702 del 22/05/2026, ad oggetto “*Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti*”.

RICHIAMATO il verbale della Commissione Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (CRPL) del 14 maggio 2026 – Accordo Quadro - ad oggetto “*Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno*

– annualità 2026 -Trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015 e Trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96 – Rif. L'art. 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207” che ha disposto la concessione/proroga della mobilità in deroga per un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei lavoratori dell'Area di Crisi industriale complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno, che alla data del 1° gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga e ai quali scade la mobilità ordinaria, ex legge 223/91 e la mobilità in deroga entro il 31/12/2025 e, nell'anno 2026, entro il 30/12/2026 e definito il piano regionale di politiche attive;

PRESO ATTO che le Regioni Marche ed Abruzzo, con note del 15/01/2018 (Regione Marche) e del 18/01/2018 (Regione Abruzzo), al fine di minimizzare il disagio operativo dei lavoratori beneficiari di mobilità in deroga, hanno concordato di somministrare le politiche attive del lavoro ai lavoratori residenti nella regione Marche, ma licenziati da aziende ubicate in regione Abruzzo e, viceversa per i lavoratori residenti nella regione Abruzzo, ma licenziati da aziende ubicate nella regione Marche;

CONSIDERATO CHE:

- sono state effettuate le verifiche per ogni nominativo beneficiario sul Sistema Informativo Percettori (SIP) dell'INPS;
- successivamente i nominativi dei lavoratori interessati dal provvedimento di mobilità in deroga per l'anno 2026, sono stati inviati ai C.P.I. competenti, della regione Abruzzo, come da comunicazioni agli atti, che hanno provveduto alla somministrazione delle politiche attive individuate nel piano regionale approvato dalla medesima Regione;

RICHIAMATE le nostre note prot. RA/DPH012 n.0303953/26 del 23/07/2026 e 312922/2026 del 30/07/2026 con la quale, in riferimento alla Circolare del MLPS, n.16 del 08/10/2025 e alla nota del MLPS prot. 5035, del 18 marzo 2026, per quanto di competenza, al fine della verifica della sostenibilità finanziaria, sono stati inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i seguenti dati:

- 1- File in formato excel, dei beneficiari della misura di sostegno al reddito anno 2026, come da circolare n. 16/2025 (ALL.1);
- 2- elenco nominativo, in formato excel e pdf, dei lavoratori beneficiari, con l'indicazione dei periodi di inizio e fine mobilità e l'importo di spesa stimato (ALL. 1 RA 2026);
- 3- verbale di riunione della Commissione Regionale Politiche del Lavoro, del 14.05.2026, riportante il piano delle politiche attive 2026 (ALL.3);
- 4- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025 – riferimento anno 2026,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento dei lavoratori presi in carico dai C.P.I. di riferimento (ALL.4);
- 5- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025– riferimento anno 2025,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento dei lavoratori, posti in essere dai C.P.I. di riferimento autorizzati con nota del MLPS prot.17405 del 10 settembre 2025; (ALL.5);
- 6- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025 – riferimento anno 2024,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento dei lavoratori presi in carico dai C.P.I. di riferimento autorizzati con nota del MLPS prot.17405 del 10 settembre 2025; (ALL.6).

per un importo complessivo, massimo di impegno, pari ad € 610.280,48 (seicentodieci duecentoottanta/48), ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/2017, n. 96. Si rappresenta che la stima della spesa è la risultante del parametro già utilizzato per l'anno 2025, pari ad € 1.638,63 mensili come da da messaggio INPS n.1702 del 22 maggio 2026.

PRESO ATTO delle note di risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n.0311305/26 DPH012 del 29/07/2026 e prot.n.0315786/26 DPH012 del 03/08/2026, che, per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha comunicato che il trattamento di mobilità in deroga, pari ad € 610.280,48 per l'anno 2026, risulta finanziariamente sostenibile;

RITENUTO,

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n.16 del 08/10/2025, della nota prot. 5035, del 18/03/2026, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale CRPL del 14/05/2026 e della note del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n.0311305/26 DPH012 del 29/07/2026 e prot.n.0315786/26 DPH012 del 03/08/2026, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale della C.R.P.L. – Accordo Quadro 2026 - del 14/05/2026, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 610.280,48 (seicentodieci duecentoottanta/48), per l'anno 2026 "All. 1RA_2026", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di autorizzare INPS, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "1RA_2026" alla presente Determinazione Dirigenziale.

Nell'ambito delle competenze della Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77 e per tutte le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

D E T E R M I N A

- di autorizzare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n.16 del 08/10/2025, della nota prot. 5035, del 18/03/2026, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale della C.R.P.L. – Accordo Quadro 2026, del 14/05/2026 e della note di risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n.0311305/26 DPH012 del 29/07/2026 e prot.n.0315786/26 DPH012 del 03/08/2026, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CRPL – Accordo Quadro - del 14/05/2026, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 610.280,48 (seicentodieci duecentoottanta/48), per l'anno 2026 "All. 1RA_2026", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 1. di autorizzare INPS, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari in elenco, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "1RA_2026" alla presente Determinazione Dirigenziale;
- 2. trasmettere il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza – dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - all'Assessore al Lavoro, Attività Produttive e Ricerca Industriale;
 - Al Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive;
- 3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
- 4. precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro – DPH012 – Ufficio Crisi Aziendali del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive – DPH – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

L'Estensore
Dott.ssa Gabriella Toscano
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Azzariti
firmato digitalmente



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Istanza di concessione a derivare acque pubbliche sotterranee da n. 4 pozzi siti nel Comune di Avezzano (AQ), ad uso irriguo.

Ditta "Azienda Agricola Terra e Sole di Di Renzo Nicola".

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 02/02/2026, protocollo regionale n. 40270, e successive integrazioni acquisite con prot. 209413 del 20/05/2026 e prot. 293362 del 15/07/2026, la ditta "Azienda Agricola Terra e Sole di Di Renzo Nicola" (P.I. 01639330669), con sede ad Avezzano (AQ), in Via Giovanni Tiburzi 6, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo tramite n. 4 pozzi identificati come di seguito:

- Pozzo P1, censito catastalmente al Fg. 42 part. 392, con una portata media annua prevista di 0,18 l/s e massima di 2,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di **5.600 mc**;
- Pozzo P2, censito catastalmente al Fg. 41 part. 156, con una portata media annua prevista di 0,06 l/s e massima di 2,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di **2.100 mc**;
- Pozzo P3, censito catastalmente al Fg. 42 part. 153, con una portata media annua prevista di 0,12 l/s e massima di 2,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di **3.750 mc**;
- Pozzo P4, censito catastalmente al Fg. 62 part. 379, con una portata media annua prevista di 0,13 l/s e massima di 2,00, per un volume di prelievo annuo di **4.300 mc**.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Colimberti.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Avezzano.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma



Settore Lavori Pubblici
Servizio Progetti Strategici

AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 85 DEL 16/07/2026

OGGETTO: "COMPLETAMENTO RIVIERA SUD E AREE VERDI (CUP J27H25000140004) VARIAZIONE AL PRG EX ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/83 SS.MM.II."

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 16/07/2026, esecutiva dal 26/07/2026, è stata approvata, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera h) della L.R. n. 18/83 ss.mm.ii., la Variazione al PRG vigente;
- la Deliberazione e i relativi elaborati allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://pescara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/3131921>

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Ing. Giuliano Rossi

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
AVEZZANO (AQ)
BACINO LIRI-GARIGLIANO

Estratto decreto di pronuncia dell'imposizione di espropriazione n. 1 del 31.07.2026

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropria-zioni rende noto che, con decreto n. 1 in data 31.07.2026, è stata disposta l'espropriazione per pubblica utilità, a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, degli immobili siti nel Comune di Luco dei Marsi (AQ) ed occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere d'arte per l'impianto di irrigazione in comprensorio del comune di Luco dei Marsi (AQ) - Condotte distributrici e comiziali strada 40 del Fucino.

Il Citato decreto è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri Garigliano, sito in Avezzano (AQ) Piazza Torlonia, 91, negli orari di ufficio.

Avezzano, lì 03.08.2026

IL DIRIGENTE
Dott. Abramo Bonaldi

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
AVEZZANO (AQ)
BACINO LIRI-GARIGLIANO

Estratto decreto di pronuncia dell'imposizione di servitù di acquedotto n. 1 del 31.07.2026

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto che, con decreto n. 1 in data 31.07.2026, è stata disposta la servitù pubblica, perpetua ed inamovibile a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, degli immobili siti nel Comune di Luco dei Marsi (AQ) ed occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di irrigazione in comprensorio del comune di Luco dei Marsi (AQ) - Condotte distributrici e comiziali strada 40 del Fucino.

Il Citato decreto è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri Garigliano, sito in Avezzano (AQ) Piazza Torlonia, 91, negli orari di ufficio.

Avezzano, lì 03.08.2026

IL DIRIGENTE
Dott. Abramo Bonaldi

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**AVVISO**

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 166 del 04 agosto 2026, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha proposto l'aggiornamento del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico difesa alluvioni dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA), delle aree di pericolosità idraulica dei fiumi Fino, Tavo e Saline nei Comuni di Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Collecervino, Elice, Picciano, Penne, Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Montefino, Bisenti, Moscufo, Pianella, Loreto Aprutino (Regione Abruzzo), come da cartografia illustrativa allegata al decreto.

Ai sensi dell'articolo 4 della delibera n. 67 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale idraulico è conseguentemente allineato alle risultanze della presente proposta di aggiornamento.

Sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano ai sensi dell'articolo 68, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono adottate le misure di salvaguardia immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di cui all'articolo 68, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3331

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale *webGIS* dell'Autorità al seguente *link*:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>

selezionando nel Layer mappa "**11. Proposte di aggiornamento PAI**" e poi selezionando -> "**Strati in modifica**".

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del citato decreto costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-*ter*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Del predetto decreto è stata richiesta la pubblicazione di avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, alle Province di Pescara e Teramo e ai Comuni territorialmente interessati.

Per trenta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa alla proposta di aggiornamento è disponibile per la consultazione del pubblico presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territoriali di cui al comma 2, nonché sul sito istituzionale dell'Autorità.

Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, possono essere presentate osservazioni alla presente proposta di aggiornamento del PAI di cui all'articolo 1, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini

**PLAVIGNANO ENERGY SRL
VIA CARLO ABARTH 18
39012 MERANO (BZ)**

OGGETTO: **Riferimento Pratica Codice Rintracciabilità: 487828696** (da citare tale riferimento nell'oggetto della risposta)
Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, per una lunghezza di circa 223 metri, su Strada Provinciale n. 31D e terreni privati, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 990 kW ubicato nel Comune di Castilenti (TE).

La Società PLAVIGNANO ENERGY SRL con sede legale in Via Carlo Abarth n. 18 – 39012 Merano (BZ), nella persona del suo legale rappresentante Gschliesser Manfred, in virtù dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali “Avviso di avvio del procedimento” ai proprietari interessati dal progetto,

RENDE NOTO

La realizzazione di una linea elettrica MT 20kV, in cavo interrato per circa 223 m su Strada Provinciale 31D e terreni privati ricadenti nel Comune di Castilenti, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 990 kW ubicato nel Comune di Castilenti (TE).

L'elettrodotto interesserà:

- Strade Provinciali:
 - *Comune di Castilenti*: Strada Provinciale n. 31D
- Terreni Privati:
 - *Comune di Castilenti*: Foglio 24 P.lle 61, 527

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la ditta PLAVIGNANO ENERGY SRL con sede legale in Via Carlo Abarth n. 18 - 39012 Merano (BZ), C.F - P.IVA 03120960210, referente dell'iter autorizzativo Geom. Roberto Torretta – Mail: torretta.roberto@gmail.com

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo Pretorio Comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, al Comune di Castilenti, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici-Urbanistica, quale comune territorialmente competente, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Castilenti, 29/07/2026

Gschliesser Manfred
Il Legale Rappresentante

Plavignano Energy S.r.l.
Via Carlo Abarth n. 18
I-39012 Merano (BZ)
P.IVA 03120960210
SDI M5UXCRA
PEC plavignano@pec.konmail.net



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it